



Escursione al Bosco di Morretano

Informazioni su tutta la Flora erbacea, arborea ed arbustiva del Comune di Lucoli puoi trovarle su www.Lucoli.it sezione Territorio

Testi a cura di:

Valter Chiappini, Rossano Soldati

Fotografie:

Valter Chiappini, Rossano Soldati,

Enzo De Santis

Realizzazione grafica:

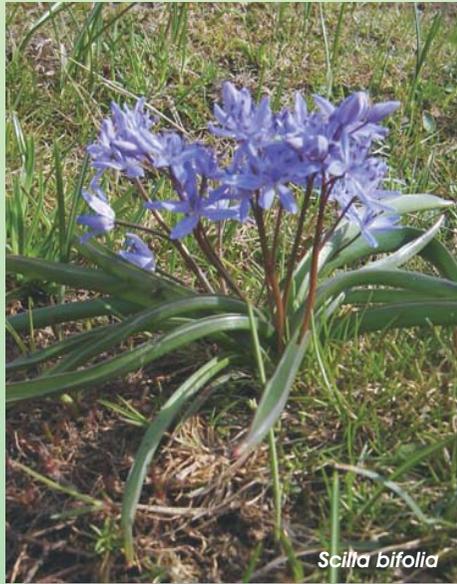
Que Nova News

<http://www.BreadPapa.it/QueNova>



anemone ranunculoides

Da Prato Capito, seguendo la via sterrata dopo la prima radura, ci sono tre strade: a destra si prosegue per le Cese, di fronte per Cerasolo e a sinistra invece, ci si dirige verso il bosco e la valle di Morretano. Imboccato quest'ultimo sentiero, dopo la fonte di Morretano, si costeggia il bosco di Peschigori che rappresenta una delle zone più aspre e selvagge del nostro territorio, con aceri e faggi di notevoli dimensioni, a volte sfranti da frane di grossi massi e dagli



Scilla bifolia

agenti atmosferici.

A primavera il bosco riprende tutto il suo vigore ed il sottobosco ci dà un'idea di questo fermento di vita.

Notiamo subito, ai bordi del bosco e nelle parti più ariose, belle fioriture gialle di *Cardamine* a tre, a cinque e nove foglie; saremo colpiti senza dubbio dallo splendore e dal candore degli anemoni: *Nemorosa* (di colore variabile



corydalis cava

bianco rosato), e *Ranunculoides* (di colore giallo intenso). Le scoperte, sono solo all'inizio, perché belle fioriture di *Corydalis cava* aspettavano solo lo sciogliersi delle nevi per mostrare i loro colori. Quest'ultime della famiglia delle *Fumariaceae*, si riconoscono facilmente per il lungo sperone.



Cinoglossa

l'ambiente più rupestre è ingentilito da verdeggianti praterie. Dopo aver costeggiato il bosco, attraversando i Coppi di Morretano, possiamo vedere la



cardamine neofilla

Il bosco, entità vivente in continua mutazione, è un luogo magico dove profumi, suoni e colori invitano a meditare e il corpo, la mente e lo spirito possono correre in libertà.

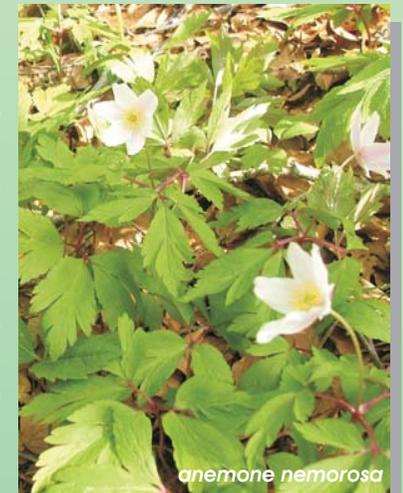
Incontrando le ultime macchie di neve, notiamo come il *Crocus vernus* abbia fretta di crescere a pochi centimetri da esse. Più volte incontreremo la profumatissima quanto mortale *Daphne mezereum* dal colore fucsia. Alla fine del bosco si sale leggermente per poter arrivare ai coppi di Morretano dove



daphne mezereum

conca del Campitello con la relativa valle dell'Asino; davanti a noi appare il rifugio del Campitello. Su tutto il percorso, ci accompagna il giallo *Ranunculus ficaria* e la *Scilla bifolia* di colore viola. Scendendo per la valle, si arriva ai prati di Cerasolo e ai tre confini dei comuni di Lucoli, Corvaro e Tornimparte.

Fra pochi giorni, questi colori verranno sostituiti da altri non meno suggestivi.



anemone nemorosa